



## **COMUNE DI VENEZIA**

SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua

SERVIZIO: Opere Strategiche Venezia Centro Storico e Isole

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: TONETTO CRISTIAN

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** CI 14959/24. MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI AMBITI DELLA PAVIMENTAZIONI PIAZZA SAN MARCO DANNEGGIATE DALLE ALTE MAREE. OCDPC N 616/2019 E N 851/2022. DETERMINA DI APPROVAZIONE DI VARIANTE SUPPLETIVA E IN CORSO D'OPERA N° 3, AI SENSI DELL'ART 106 C 1 LET B) DLGS 50/16 E CONTESTUALE AFFIDAMENTO ULTERIORI LAVORI. ASSESTAMENTO QUADRO ECONOMICO IMPEGNO DI SPESA E ACCERTAMENTO DI ENTRATA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2724 del 02/12/2025

Determinazione (DD) n. 2549 del 11/12/2025

Fascicolo N.516/2021 - C.I. 14959/24 - RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO MEDIANTE MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI AMBITI DELLA PAVIMENTAZIONI PIAZZA SAN MARCO DANNEGGIATE DALLE ALTE MAREE

## Il Dirigente

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027.

con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa, successivamente convalidata con d.G.C. n. 11 del 18 febbraio 2025;

con d.G.C. n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive", successivamente convalidata con d.G.C. n. 11 del 18 febbraio 2025;

con d.C.C. n. 7 del 13 marzo 2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;

con d.G.C. n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);

con d.G.C. n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);

con d.C.C. n. 28 del 19 giugno 2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;

con d.G.C. n. 141 in data 16 luglio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

con d.C.C. n. 35 del 17 luglio 2025 è stato deliberato l'esito positivo della verifica degli equilibri generali di bilancio, dell'asestamento generale e dello Stato di attuazione dei programmi (SAP) 2025, con approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica 2026 – Sezione Operativa 2026/2028;

con d.G.C. n. 227 in data 28 ottobre 2025 sono state approvate modifiche alla struttura

organizzativa, al funzionigramma e al regolamento sul sistema di valutazione, con adeguamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;

con Deliberazione del Consiglio Comunale PD 1061 del 08/10/2025 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - Variazione*", approvata dal Consiglio in data 28.11.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata data approvazione a variazione del Bilancio di previsione 2025-2027;

con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito fino al 01/08/2027 l'incarico di Dirigente del Settore incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Alberto Chinellato.

#### **VISTI:**

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;

l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e disciplinante, tra le altre, gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";

l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;

il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i.;

la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "*Codice di comportamento interno*", che *"ha sostituito ogni precedente"*, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;

il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i., applicabile *ratione temporis* all'intervento *de quo* ai sensi dell'art. 226, co. 2, let. a), d.lgs. n. 36/2023 e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i., per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;

la legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e s.m.i., per le parti ancora vigenti e applicabili;

le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

l'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019;

il decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "*Codice della protezione civile*" e, in particolare, quanto disposto all'art. 25, co. 2, lett. d) relativo alla possibilità di disporre, mediante Ordinanze di Protezione civile, la "*realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti*";

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 616 del 16 novembre 2019, di cui diffusamente *infra*;

l'O.C.D.P.C. n. 851 del 24 gennaio 2022, di cui diffusamente *infra*;

## **PREMESSO ALTRESÌ CHE:**

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale (S.G.) n. 233 del 29 settembre 2021, è stato autorizzata l'utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziato con le

delibere del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018;

a seguito dell'approvazione del 1° stralcio degli interventi, il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, con nota Prot. n. 1847 del 4 febbraio 2020, ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti in ordine all'art. 25 lett. b) secondo stralcio del d.lgs. n. 1 del 2018, relativo al ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

con nota Prot. n. 1865 del 2 marzo 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha approvato il succitato 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 per un importo complessivo di € 40.798.894,59;

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 2, del D.lgs 1/2018, ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del c.2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018;

ai sensi dell'art. 24 c. 2 del d.lgs. 1/2018 è previsto che a seguito dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso il Consiglio dei Ministri, attraverso proprie deliberazioni, individui le risorse finanziaria necessarie al completamento delle attività di cui all'art. 25 comma 2 lett. a), b) e c) oltre che per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lett. d) del medesimo comma;

con nota PG n. 398 del 02/07/2021, relativa integrazione PG n. 398 del 16/07/2021 e successiva precisazione PG n. 561 del 26/10/2021, il Commissario Delegato ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile la ricognizione delle misure urgenti relative alla lett. d) comma 2 del succitato art. 25 afferenti *“interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti”*;

con nota di riscontro acquisita agli atti con PG 435 del 13/08/2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha comunicato che gli il Piano degli interventi proposto corrisponde alle finalità di cui all'O.C.D.P.C. n. 616/2019;

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 13 febbraio 2020, pubblicata in G.U.R.I. serie generale del 24 febbraio 2020, è stato ratificato l'ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 12 novembre 2019;

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, avente ad oggetto "*Autorizzazione al riutilizzo delle risorse per la realizzazione degli interventi nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire del giorno 12 novembre 2019*", è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse disponibili in programmate e non utilizzate per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018;

l'O.C.D.P.C. n. 851 del 24 gennaio 2022 individua il Comune di Venezia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 16 novembre 2019, n. 616, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati, pianificati e approvati e non ancora ultimati nonché il Sindaco del Comune di Venezia quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata O.C.D.P.C. n. 616/2019 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza;

in attuazione di quanto richiamato al punto precedente, il Sindaco del Comune di Venezia:

con Decreto n. 69630 del 14/02/2022, ha confermato le indicazioni operative e le disposizioni procedurali per i soggetti attuatori in riferimento all'Ordinanza n. 4 del 16 dicembre 2019 e relativi allegati;

con Decreto n. 69649 del 14/02/2022, ha costituito la struttura di supporto e confermato i soggetti attuatori per le iniziative in capo al Comune di Venezia finalizzate al superamento della situazione di criticità in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, individuando l'arch. Alberto Chinellato quale soggetto attuatore per il Comune di Venezia – Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

essendo trascorsi gli ulteriori sei mesi di cui all'art. 1, co. 2, ultimo periodo dell'O.C.D.P.C. n. 851 del 2022, a far data dal 25 luglio 2022 non è più possibile far ricorso al regime delle deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019, ferma restando la legittimità degli atti antecedenti a tale data adottati in conformità alle deroghe consentite e cui si è fatto riferimento anche nella fase di progettazione del presente intervento;

#### **VISTO CHE:**

l'intervento avente ad oggetto il CI 14959/24 "riduzione del rischio residuo mediante Messa in sicurezza di alcuni ambiti della pavimentazioni piazza san Marco danneggiate dalle alte maree" risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale (dCC) n. 60 del 21 dicembre 2021 per l'importo complessivo di € 2.700.000,00 (o.f.c.) e rientra nell'ulteriore stralcio del piano emergenziale (Rif. Locale 12\_CV Viabilità CSI - D8);

la spesa di € 2.700.000,00 (ofc) è finanziata nel Bilancio 2023 sulla base del finanziamento disposto con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021;

#### **PREMESSO ALTRESÌ CHE:**

con la determina dirigenziale (DD) n 2104 del 28/10/2021 è stato affidato l'incarico di progettazione alla società THETIS S.p.A. (p.IVA n. 02722990278) per un importo di € 190.049,57 (o.f.p.c.)/CIG 891116914B)/SRC2021-02;

con DD n. 2348 del 23/11/2021 è stato affidato l'incarico professionale di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed e esecuzione lavori allo studio di architettura FATTORE NASON (C.F/p.IVA 02678810272) per un importo di € 82.503,51 (o.f.p.c.)/CIG 89182558D6/SRC2021-02;

con d.G.C. n. 146 del 13/07/2022, è stato approvato il progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 2.700.000,00 (o.f.c.);

con DD n. 1746 del 01/09/2022 è stato approvato il progetto esecutivo e l'impegno di spesa di € 2.700.000,00 (o.f.c.), con contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art 192 del d.lgs. n 267/2000 e art 32 co 2 del DLgs n 50/2016;

con DD n. 2440 01/12/2022 sono stati affidati gli incarichi di commissari esterni per un importo di € 8.640,00 (o.f.c.);

con DD n. 363 del 23/02/2023 i lavori sono stati aggiudicati alla ditta LARES – LAVORI DI RESTAURO Srl per l'importo di € 2.132.884,23, al netto del ribasso d'asta del 8,478 %, giusto contratto stipulato in data 24/02/2023, Rep. Spec n. 131547/CIG 9386357AD3

con DD n. 1471 del 23/06/2023 è stato affidato l'incarico di collaudo tecnico amministrativo all'ing Valerio Volpe (CF VLPVLR65S18D005F ) per un importo di € 26.432,00 (ofpc)/ CIG:ZEB3AAB0A8/SRC2023-02;

con successiva DD 2904/2023 del 18/12/2023 è stato approvato l'assestamento del QE a seguito del rifinanziamento dell'intervento per una spesa complessiva pari a € 3.500.000,00 (ofc), al netto del ribasso d'asta di € 177.115,77 (ofc), sulla base del finanziamento disposto con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. SG n. 233 del 29 settembre 2021 con il seguente quadro economico:

### **allegato 1) quadro economico assestamento**

**PREMESSO INOLTRE CHE** con DD n. 615 del 04/04/2024 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n° 1 per la realizzazione di opere per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b), d.Lgs. 50/2016, tale per cui risultava il seguente quadro economico di variante n° 1:

### **allegato 2) quadro economico variante 1**

**PREMESSO CHE** con relazione a firma del Direttore dei Lavori depositata agli atti in data 28/02/2025, giusto PG n. 108551 del 03/03/2025, venivano rese le motivazioni della perizia suppletiva e di variante n. 2, riconducibili alla realizzazione di opere per lavori supplementari da parte del contraente originale resisi necessari e non inclusi nell'appalto iniziale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b), d.Lgs. 50/2016, ovvero interventi di messa in sicurezza delle lacune pavimentali, di completamento delle opere a rete della piazza, di restauro conservativo delle basi delle colonne di Marco e Todaro. Per tali ragioni, veniva approvato con DD n. 562 del 20/03/2025 seguente QE di variante n° 2:

### **allegato 3) quadro economico variante 2**

**CONSIDERATO CHE** il bando di gara relativo all'intervento in oggetto è stato pubblicato in data antecedente alla data in cui il d.lgs. n. 36/2023 ha acquistato efficacia (1° luglio 2023);

**RILEVATO CHE**, pertanto, ricorre l'ipotesi di cui all'art. 226, co. 2, let. a) d.lgs. n. 36/2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50/2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di procedure e contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerta nonché l'ipotesi di bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

**DATO ATTO CHE:**

ai sensi dell'art. 106, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 50/2016, durante l'esecuzione dei lavori, è emersa la necessità di procedere con la redazione di una perizia di variante in corso d'opera per la realizzazione di ulteriori lavorazioni, ritenute necessarie per il prosieguo dei lavori e, in particolare, per la realizzazione di opere per lavori supplementari, da parte del contraente originale, che non erano inclusi nell'appalto iniziale;

la necessità di procedere alla realizzazione di lavorazioni supplementari è emersa in quanto, in sede di sopralluogo congiunto con la Soprintendenza A.B.A.P. in data 09/07/2024 (di cui PG n. 457227 del 19/09/2024) si è proceduto ad una mappatura delle lacune presenti sulle pavimentazioni della piazza non ricomprese nelle aree oggetto d'intervento e sulle quali, in pendenza dell'avvio dei lavori da parte del POOPP, si rende necessario procedere con interventi urgenti di tutela della pubblica incolumità;

le lavorazioni aggiuntive, oltre a quelle sopra descritte, consistono nella rimozione e riposa dei masegni storici della piazza a tutela della pubblica incolumità in corrispondenza dei tratti che saranno oggetto in futuro del 3° lotto d'intervento del POOPP;

**CONSIDERATO CHE**

la maggior parte delle modifiche apportate con la presente perizia di variante derivano, come sopra specificato, da richieste espresse dalla stessa Soprintendenza A.B.A.P. in occasione del sopralluogo congiunto svoltosi in data 09/07/2024, e recepite nel verbale trasmesso alla stessa SABAP, con PG 457227 del 19/09/2024;

la variante è motivata dalla necessità di effettuare lavori supplementari, non prevedibili in fase progettuale per le ragioni sopra dette, che determinano l'esigenza di apportare miglioramenti all'intervento de quo senza, tuttavia, alterare l'originaria impostazione progettuale;

per quanto concerne le lavorazioni supplementari l'eventuale cambiamento del contraente risulterebbe impraticabile per motivi tecnici ed economici, stante la presenza *in loco* di un cantiere già avviato (con relativa strumentazione già presente), la necessità di avviare e concludere le lavorazioni supplementari quanto prima, con limitazione dei possibili disagi alla cittadinanza, nonché la necessità di evitare una consistente duplicazione dei costi per l'amministrazione aggiudicatrice, affidando le predette lavorazioni ad un diverso operatore economico;

**CONSIDERATO CHE:**

il RUP, sentito il Direttore dei Lavori e per le motivazioni sopra esposte, ha quindi incaricato lo stesso di procedere alla predisposizione di una c.d. perizia di variante in

corso d'opera, ai sensi dell'art. 106 co. 1, lett b) del d.lgs. n. 50/2016, dalla quale risulta un maggiore importo di € 40.649,88.= (o.f.c.), di cui € 36.954,44.= (o.f.e.) per lavori a misura, che verranno affidati alla ditta LARES LAVORI DI RESTAURO Srl (CF/P.IVA 00163960271)/CIG 9386357AD3;

che l'importo della variante viene finanziato utilizzando il ribasso d'asta previo assestamento del quadro economico di variante n° 2;

ne risulta che il nuovo quadro economico di variante n° 3 a seguito del riassetamento dello stesso conseguente al parziale riutilizzo del ribasso d'asta risulta così modificato:

#### **allegato 4) quadro economico variante 3**

**CONSIDERATO** pertanto che il Direttore Lavori ha predisposto la Perizia suppletiva e di Variante in Corso d'Opera n° 3 costituita dai seguenti elaborati, allegati al presente provvedimento come parte integrante:

Relazione perizia di variante del DL;

Computo metrico estimativo di variante;

Elenco prezzi unitario

Quadro di raffronto di variante;

Quadro economico di variante;

Schema di Atto aggiuntivo

**CONSIDERATO ALTRESÌ CHE** risulta necessario procedere all'approvazione della Perizia di Variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto dei limiti di cui al comma 7 del medesimo articolo per interventi aggiuntivi, non prevedibili in fase di progetto, di restauro e consolidamento dei masegni storici;

**DATO ATTO CHE** il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" prevede, tra le misure specifiche dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, relativamente alla "*progettazione ed esecuzione di lavori pubblici*", "*l'estensione alle perizie di variante delle verifiche del vigente Codice dei contratti per gli appalti inferiori alla soglia comunitaria*";

**VISTO** il verbale di verifica e validazione della perizia di variante, così come richiesto dalla sottosezione del PIAO succitata, avente PG n. 645731 del 02/12/2025, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in contraddittorio con il progettista e/o Direttore dei Lavori per la parte relativa alla verifica, ai sensi degli artt. 23 e 26 co. 1, 2, 3, 4, 6 lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, delle Linee Guida ANAC n. 3 nonché degli artt. da 14 a 59, per le parti ancora vigenti,

del d.P.R. n. 207/2010 e allegato al presente provvedimento;

**RICHIAMATA** a tale scopo la relazione del RUP redatta ai sensi degli artt. 31 e 106 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle linee Guida ANAC n. 3, avente PG n. 645711 del 02/12/2025, che autorizza la Perizia di variante;

**DATO ATTO CHE:**

- l'art. 23 co. 16 del d.lgs. n.50/2016, secondo il quale, per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzi regionali aggiornati annualmente, letto in combinato disposto con l'art. 29 co 1 lett b) e co. 11 del d.l. n. 4/2022, convertito in Legge 28 marzo 2022, n. 25, e con l'art. 26 del d.l. n. 50/2022 e s.m.i. (convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91) recante *"Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 317 del 29/03/2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023) avente ad oggetto *"Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2023. Art. 23, comma 16 del D. Lgs n. 50/2016, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003"* e, in particolare, l'Allegato A – Nota informativa, approvato con la suddetta Deliberazione, ove viene statuito che *"data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe"*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto di variante risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario del Comune di Venezia 2023, approvato con d.G.C. n. 71 del 29 marzo 2023;

**RICHIAMATO** il PIAO 2025-2027 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1\_B della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce *"Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni"* richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre *"dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto"* e quelle *"in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti"*;

**DATO ATTO:**

del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici

**ATTESO CHE**, al fine di garantire con continuità, omogeneità e rapidità il completamento dell'intervento a regola d'arte, appare conveniente mantenere il rapporto contrattuale con un unico soggetto responsabile, affidando quindi detti ulteriori lavori alla medesima ditta aggiudicataria dell'appalto principale, concedendo n. 60 giorni di proroga naturali consecutivi sulla data di ultimazione lavori, portando la data di ultimazione al 18/02/2026;

**DATO ATTO CHE** i lavori di perizia pari ad € 40.649,88 (o.f.c.) comportano un aumento complessivo dell'importo del contratto originario summenzionato del 43,57% rientrante quindi nei limiti previsti dall'art.106 co. 7 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**ATTESO CHE** si rende necessario approvare lo schema di atto aggiuntivo;

**CONSIDERATO CHE** la redazione della presente perizia suppletiva e di variante ha richiesto ulteriori prestazioni professionali da parte del direttore lavori, coordinatore sicurezza in fase di esecuzione e del collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera;

**RITENUTO PERTANTO:**

di affidare alla ditta LARES – LAVORI DI RESTAURO Srl ulteriori lavori per l'importo di € 40.649,88 (o.f.p.c.) in aggiunta alle lavorazioni di cui al contratto stipulato tra l'Amministrazione e la ditta LARES – LAVORI DI RESTAURO Srl in data 28/04/2023 e avente Rep. Spec. n. 131562/2023;

di stabilire che alla contabilizzazione e ai pagamenti dei maggiori lavori si provveda unitamente alla contabilità principale, tramite disposizione del Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

**RICHIAMATI:**

il *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165"*, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità

organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**DATO ATTO CHE:**

la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Alberto Chinellato giusto provvedimento di nomina PG 426614 del 20/09/2021 a firma del Direttore ing Simone Agrondi;

la funzione di Responsabile dell'Istruttoria è assolta dall'arch. cons. Cristian Tonetto;

il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Procedimento e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata per le seguenti ragioni:

l'atto di nomina del RUP, a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, è atto autonomo e antecedente alla presente determinazione e inerisce l'intero procedimento afferente all'intervento in materia di lavori pubblici di cui all'oggetto;

il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto dall'art. 31 co. 5 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida Anac n. 3, qualifiche e competenze particolari acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici;

l'intervento oggetto della presente determinazione comporta l'opportunità che il RUP abbia un ruolo dirigenziale in considerazione anche della necessità di rapportarsi e di interloquire con soggetti con qualifica dirigenziale di altre Amministrazioni, anche considerato l'ambito "Marciano" all'interno del quale si inserisce l'intervento di cui all'oggetto;

le responsabilità assunte dal RUP in relazione all'intervento *de quo* comportano necessariamente l'attribuzione del ruolo ad un soggetto con qualifica dirigenziale considerata la delicatezza, la complessità e l'entità dell'intervento;

il centro di costo del presente intervento è in capo al Dirigente del Settore intestato e tale aspetto non può essere ovviato in quanto l'ambito dell'intervento afferisce alle competenze del citato Settore;

al fine di bilanciare la coincidenza delle funzioni di RUP e di Dirigente nel medesimo soggetto, seppur necessitato e consentito dalla normativa succitata, si è valutato di individuare un responsabile dell'istruttoria distinto dal RUP;

#### **RICHIAMATE**

la dichiarazione del RUP, arch. Alberto Chinellato, rilasciata nell'ambito dell'affidamento alla società LARES – LAVORI DI RESTAURO SRL, acquisita agli atti con PG n. 63078 del 06/02/2023, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento alla predetta società e rispetto alla quale non sono intervenute modifiche;

#### **DATO ATTO ALTRESÌ CHE:**

dell'obbligo di pubblicità nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, come previsto dal vigente Codice dei Contratti pubblici;

in conformità alle vigenti disposizioni di legge, sono demandati al RUP gli oneri di comunicazione e di trasmissione all'ANAC delle modifiche del contratto entro i termini di legge, non essendo riconosciuta al soggetto firmatario del presente provvedimento in alcun modo la possibilità di discostarsi dalla previsione di legge;

#### **PRESO ATTO CHE:**

che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14959/24 risulta così aggiornato risulta così rideterminato:

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	<b>Anni precedenti</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
<b>Stanziato</b>	€ 2.058.984,84	€ 1.438.375,16	€ 3.497.360,0
<b>Impegnato</b>	€ 2.058.984,84	€ 1.396.580,71	

#### **RICHIAMATI**

i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."*;

gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e s.m.i.;

- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;

- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

**RITENUTO NECESSARIO** provvedere all'impegno della citata spesa;

**RITENUTO** di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

**DATO ATTO CHE:**

l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

**DETERMINA**

di approvare, per i motivi di cui alle premesse, la perizia di variante in corso d'opera, di cui agli elaborati elencati nella Relazione del Direttore Lavori, così come richiamati nella Relazione di autorizzazione del RUP, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016, relativamente al C.I. 14959/24 Intervento di "riduzione del rischio residuo mediante Messa in sicurezza di alcuni ambiti della pavimentazioni piazza san Marco danneggiate dalle alte maree" per la somma complessiva di € 2.783.601,45 (o.f.c.);

di approvare lo schema di atto aggiuntivo allegato alla presente;

di affidare, per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, alla ditta LARES – LAVORI DI RESTAURO SRL (P.IVA 00163960271) l'esecuzione di ulteriori lavori (opere supplementari) per l'importo complessivo di € 40.649,88 (o.f.p.c.), mediante atto aggiuntivo, accettato dalla succitata società, come risulta dalla dichiarazione di previa visione alle stesse condizioni del contratto avente Rep. Spec n. 131562 del 28/04/2023, al quale l'atto aggiuntivo rimanda;

di concedere, per effetto dell'esecuzione dei lavori suppletivi di che trattasi, una proroga per l'ultimazione degli stessi, pari a ulteriori 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi sul termine di ultimazione dei lavori previsto;

di impegnare a favore della ditta LARES – LAVORI DI RESTAURO SRL (P.IVA 00163960271) la spesa complessiva presunta di € 40.649,88 (o.f.p.c.) di cui a carico del Bilancio 2026 al Cap. 70022/109 "Beni immobili", cod gest 012 "Infrastrutture Stradali" Spesa finanziata con Contributo Amministrazioni Centrali, giusta delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. SG n. 233/2021, con la quale il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 2, del d.lgs 1/2018, ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e

del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del c. 2 dell'art. 25 del citato D.Lgs. n. 1/2018; CUP J77H21001550001 / CIG 9386357AD3;

di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011;

di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel contratto originario;

di approvare il quadro economico di variante riportato in premessa;

di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14959/24 risulta così aggiornato:

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	<b>Anni precedenti</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
<b>Stanziato</b>	€ 2.058.984,84	€ 1.396.580,71	€ 41.794,45	€ € 3.497.360,0
<b>Impegnato</b>	€ 2.058.984,84	€ 1.396.580,71	€ 40.649,88	

di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

di trasmettere il presente atto al Settore Gare Contratti Centrale Unica Appalti ed Economato al fine di dare seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento, così come disposto dall'art. 106, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016;

di disporre altresì che la presente variante in corso d'opera, unitamente all'atto di validazione ed alla relazione del RUP, sia trasmesso dal RUP ad ANAC entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento ai sensi dell'art. 106 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016;

di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 - viabilità - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;

di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, c. 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50/2016, applicabile *ratione temporis*.

## **IL DIRIGENTE**

arch. Alberto Chinellato

*atto firmato digitalmente (\*)*

### Allegati:

- Relazione perizia di variante del DL;
- Relazione di variante del RUP;
- Verbale di verifica;
- Elenco prezzi unitario;
- Computo metrico estimativo di variante;
- Quadro di raffronto di variante;
- Schema atto aggiuntivo;
- all. 1) Quadro economico di assestamento;
- all. 2) Quadro economico di variante n. 1;
- all. 3) Quadro economico di variante n. 2;
- all. 4) Quadro economico di variante n. 3;

*(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*

Il Dirigente  
Alberto Chinellato / InfoCert  
S.p.A.\*

\*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 11/12/2025